



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
7^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Mariatuisa	Coppola
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaello	Zanon

Deliberazione della Giunta

n. **3456** del **5 NOV. 2004**

Segretario ~~Antonio~~ Menetto

OGGETTO: Linee di indirizzo per la costituzione dell'area vasta.

Il Vice-Presidente, Assessore alle Politiche Sanitarie, avv. Fabio Gava riferisce quanto segue:

“Le 21 Aziende Sanitarie Territoriali e le 2 Aziende Ospedaliere a forte integrazione con l'Università, che costituiscono elemento caratterizzante del Sistema Sanitario Regionale veneto, mostrano alcuni elementi di criticità organizzativa e gestionale che richiedono un attento esame sulla realtà esistente, al fine di individuare possibili soluzioni a tali tematiche.

Il perdurare di una eccessiva estensione e frammentazione della rete ospedaliera del Veneto; il conseguente ricorso al sistema dell'offerta ospedaliera con l'elevazione del tasso di ospedalizzazione; la disomogeneità organizzativa e di impiego efficace ed efficiente delle risorse assegnate sia all'assistenza ospedaliera sia all'assistenza territoriale che, nel corso degli ultimi anni ed in particolare nel 2004, è stata oggetto di rilevanti investimenti finalizzati proprio al contenimento dell'utilizzo dell'ospedale, hanno portato la Regione del Veneto a un fabbisogno di risorse economiche da dedicare al settore socio-sanitario sempre più rilevante.

Si è ravvisata, pertanto, la necessità di definire a livello programmatico modelli organizzativi che, promuovendo la collaborazione tra aziende limitrofe, riducano il consumo di risorse e ottimizzino l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza delle stesse, pur continuando ad assicurare una risposta adeguata alla crescente domanda di bisogni sanitari mediante la garanzia dei LEA.

Quanto sopra può essere ottenuto attraverso la condivisione di processi gestionali volti a migliorare l'interazione tra aziende facenti capo ad una stessa area, definibile fin d'ora come "area vasta", non solo per quanto attiene ai processi amministrativi, ma anche per alcune funzioni organizzative e sanitarie (ad esempio: dipartimenti di prevenzione, alcune funzioni di alta specialità), nonché attraverso un nuovo sistema di rapporti tra tale area vasta e le Aziende Ospedaliere.

A tal proposito, si richiama il provvedimento 12/DDL del 10 giugno 2003, con il quale la Giunta regionale ha adottato il disegno di legge concernente il Piano regionale dei servizi alla persona e alla comunità 2003-2005, nel quale è prevista l'individuazione di funzioni di area vasta con prioritario riferimento all'attività svolta dai servizi territoriali e ospedalieri in rete, finalizzata all'emergenza/urgenza e alle attività ospedaliere il cui bacino di afferenza è individuato in aree sovraziendali.

Già in alcune realtà venete si possono notare sforzi volti a formulare linee di intervento comuni tra le Aziende (esperienze delle province di Treviso e di Vicenza, rapporti sempre più organici tra Azienda Ospedaliera di Padova e ULSS 16), da ciò l' opportunità di individuare le aree verso le quali si ritiene che tutte le aziende sanitarie del Veneto si debbano muovere, anche a partire dai modelli sperimentali attualmente presenti.

I competenti Uffici regionali afferenti la Segreteria Regionale Sanità e Sociale, con la collaborazione del Coordinamento dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e con il supporto tecnico di un gruppo di direttori sanitari e direttori di distretto, hanno approfondito e definito le problematiche relative alla fisionomia dell'area vasta; alla tipologia di intesa con cui i moduli dell'area vasta possono integrarsi e alle tipologie dei progetti di intervento.

E' stato, quindi, elaborato un documento di sintesi concernente "Linee di indirizzo per la costituzione dell'area vasta", non solo finalizzate alla riduzione dei costi e, più in generale, alla razionalizzazione delle risorse, ma anche atte a favorire l'impegno di organizzazione in ambiti territoriali diversi, ovviamente non in sostituzione delle attuali Aziende UU.LL.SS.SS., ma sotto forma di bacini ottimali di gestione dei bisogni sanitari.

Le linee di indirizzo predette, nelle more della definizione legislativa delle funzioni di area vasta, potranno essere attuate in via sperimentale dalle Aziende Sanitarie che autonomamente aderiranno al modello proposto e nel rispetto, comunque, della vigente programmazione regionale sociosanitaria.

In ragione di quanto sopra, si propone l'approvazione del documento predetto, nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale."

Il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie - avv. Fabio Gava - conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie - avv. Fabio Gava - incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;
- Vista la propria deliberazione 12/DDL del 10 giugno 2003, concernente il Piano regionale dei servizi alla persona e alla comunità 2003-2005,

DELIBERA

1. di approvare il documento concernente "Linee di indirizzo per la costituzione dell'area vasta", allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale (all. n. 1).

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan

